



# COMUNE DI SCICLI

## (Provincia di Ragusa)



\*\*\*\*\*

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 58

DEL 05/08/2010

**OGGETTO: "L.R. 23.03.2010, n. 6. Disciplina e modalità di attuazione ex comma 4 art. 6 della legge."**

L'anno duemiladieci, il giorno cinque del mese di agosto alle ore 20,15 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 29/07/2010 Prot. n° 23989, notificato a norma di legge in seduta pubblica ordinaria.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

### CONSIGLIERI

#### PRESENTI

- 1) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)
- 2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
- 3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)
- 4) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 5) LOPES MARCO - (UDC)
- 6) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 7) CALABRESE SALVATORE - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
- 8) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
- 9) FIDONE FABIO - (MPA)
- 10) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)

- 11) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
- 12) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)
- 13) ARRABITO MAURIZIO - (UDC)
- 14) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)
- 15) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)
- 16) GALESÌ BARTOLOMEO - (PDL)

#### ASSENTI

- 1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
- 2) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)
- 3) CARUSO CLAUDIO - (PD)
- 4) CANNATA ARMANDO - (PD)

**Il Presidente** pone in discussione il 2° punto all'o.d.g. avente ad oggetto: "L.R. 23.03.2010, n. 6. Disciplina e modalità di attuazione ex comma 4 art. 6 della legge."

**L'Ass. Gentile** relaziona in merito.

**Il C.C. Caserta**, in qualità di Presidente della II<sup>a</sup> Commissione Consiliare, relaziona sul parere della Commissione e presenta il seguente emendamento: "**La Commissione propone di cassare il punto 1 delle lettere A e B del punto 2 del dispositivo.**"

**L'Ing. Spanò** esprime parere favorevole sull'emendamento proposto.

**Entra il C.C. Cannata - Presenti 17/20.**

**Il C.C. Verdirame** chiede di approfondire la questione e vorrebbe chiarimenti sulla differenza fra la proposta di deliberazione e la proposta di emendamento.

**L'Ing. Spanò** fornisce i chiarimenti richiesti.

**Il C.C. Verdirame** dichiara di non condividere la proposta di emendamento e propone di correggere la premessa della proposta là dove prevede i termini di scadenza.

**Il Presidente nomina scrutatori i C.C.: Epiro – Ruta – Carbone.**

**Risulta assente il C.C. Venticinque – Presenti 16/20.**

**Il Presidente** mette ai voti la proposta della II<sup>a</sup> Commissione Consiliare e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 16

- Voti favorevoli 14
- Voti contrari 2 (*Verdirame – Fidone*)

**Successivamente, il Presidente** mette ai voti la proposta emendata e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 16

- Astenuti 1 (*Verdirame*)
- Voti contrari 1 (*Fidone*)
- Voti favorevoli 14

**Tutto ciò premesso**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione di C.C. del Capo IX Settore Urbanistica, Ing. Guglielmo Spanò, n. 05 del 16/07/2010, relativa all'oggetto, che si allega alla presente;

**Richiamata** integralmente "per relationem" la parte motiva della suddetta proposta e ravvisatane la fondatezza;

**Visti** i pareri espressi dal Capo IX Settore Urbanistica, Ing. Guglielmo Spanò e dal Responsabile del Servizio, Geom. Salvatore Denaro;

**Ritenuto** opportuno, oltrechè necessario, provvedere in merito.

**Preso atto** delle superiori votazioni.

**Visto** l'OREL vigente e la L.R. n° 48 dell'11/12/1991.

## **DELIBERA**

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta di deliberazione di C.C. del Capo IX Settore Urbanistica, Ing. Guglielmo Spanò, n. 05 del 16/07/2010, relativa all'oggetto, così come emendata dal Consiglio Comunale, che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

**IL PRESIDENTE**

*f.to (Geom. Antonino Rivillito)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)*

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **02/09/2010** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scicli, li 01/09/2010

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)*



**Comune di Scicli**  
(Provincia Regionale di Ragusa)  
**SETTORE IX: URBANISTICA**



N° ..... Prot.  
Del .....

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 05

Del 16/07/2010

**OGGETTO: L.R.23.03.2010, n.6. Disciplina e modalità di attuazione ex comma 4 art.6 della legge.**

**IL CAPO IX SETTORE**

**PREMESSO CHE:**

La Regione Siciliana, con L.R. 23.03.2010, n.6, pubblicata sulla G.U.R.S. parte I n.14 del 26.03.2010, in attuazione dell'intesa tra Stato, Regioni ed Enti locali del 01.04.2009 sull'atto concernente misure per il rilancio dell'economia attraverso l'attività edilizia, ha dettato Norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio.

Il comma 4 dell'art.6 della legge, dà facoltà, ai commi, con delibera consiliare, da adottare entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge, e quindi entro il 24.07.2010, di, motivatamente, escludere o limitare l'applicabilità delle norme di cui agli articoli 2 e 3 ad immobili o zone del proprio territorio o imporre limitazioni e modalità applicative, sulla base di specifiche ragioni di carattere urbanistico, paesaggistico e ambientale.

L'art.2 detta norme relativamente ad interventi edilizi di ampliamento degli edifici esistenti, con tipologie unifamiliare o bifamiliare ad uso residenziale e/o uffici o comunque di volumetria non superiore a 1.000 metri cubi, con le condizioni e prescrizioni nello stesso articolo specificate.

L'art.3 detta norme relativamente ad interventi per favorire il risanamento del patrimonio edilizio esistente, consentendo la demolizione e ricostruzione degli edifici residenziali, con le condizioni e prescrizioni nello stesso articolo specificate.

**VISTA** la nota prot.urb.n.4270 del 16.07.2010, con la quale il Capo IX Settore Urbanistica, richiamata preliminarmente concertazione con l'Amm.ne Com.le, sottopone alla attenzione dell'Ass.re Urbanistica, e porta alla conoscenza del Sig.Sindaco, apposite proposte attuative della legge con riferimento agli interventi di cui agli articoli 2 e 3.

**RITENUTE** condivisibili le motivazioni addotte nella nota urb.n.4270 del 16.07.2010, a sostegno delle limitazioni previste all'attuazione degli art.2 e 3 della L.R.23.03.2010.

**ATTESA** la necessità che la presente espliciti piena efficacia a far data 24.07.2010, attesa la perentorietà del termine fissato dall'art.6 comma 4 della legge in parola.

**VISTO** l'OREL vigente;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

## **Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione**

Per la causale in premessa:

1) Condividere le motivazioni addotte dal Capo IX Settore, condivise dall'Amm.ne Com.le, a sostegno della disciplina attuativa, secondo la possibilità offerta dal comma 4 dell'art.6 della L.R.23.03.2010, n.6, relativamente agli interventi disciplinati dagli artt.2 e 3 stessa legge.

☐ Nel territorio del Comune di Scicli la attuazione degli interventi elencati agli artt.2 e 3 della L.R.23.03.2010, n.6, trovano le sottospecificate esclusioni, limitazione e modalità applicative:

### **A- Con riferimento agli interventi di cui all'Art.2**

2. La norma in parola è invocabile qualora, con riferimento all'area di proprietà su cui si chiede l'intervento la stessa non offra potenzialità edificatoria residua con la applicazione degli indici previsti per la sottozona di intervento.
3. Nelle zone agricole, nei casi di coesistenza con la destinazione residenziale di destinazioni connesse all'uso agricolo, sarà ammesso l'ampliamento limitatamente alla porzione di edificio con destinazione residenziale.
4. Con riferimento agli immobili: elencati nelle linee guida del piano paesistico regionale; elencati quali beni isolati dall'esaminando piano paesaggistico provinciale; o indicati con perimetro circolare di colore rosso sugli elaborati grafici, in scala 1:10000, del vigente P.R.G., ovvero con perimetro costituito da linea rossa sulle tavole in scala 1:2000, di azionamento dei centri urbani del vigente P.R.G. gli ampliamenti saranno ammessi qualora siano condotti nel rigoroso rispetto della tipologia costruttiva degli immobili su cui si interviene.
5. Nei condomini, secondo la definizione data dal Codice Civile, e in quegli immobili che, seppur non presentano le caratteristiche volute dal Codice Civile per la costituzione obbligatoria del condominio, nella loro individuazione fisica comportano più di una unità immobiliare, sebbene le singole unità immobiliare, siano legittimate da titoli abilitativi diversamente acquisiti, le proposte di ampliamento, sebbene riferite ad una singola unità immobiliare, nei limiti del 20% del suo volume, e fermo restando il limite totale di 200 mc, deve acquisire l'avallo della intera proprietà dell'immobile.
6. Nelle sottozone E2 zone agricole marginali con problemi di stabilità geomorfologia, ove sono ammessi interventi di ripristino, fino alla ristrutturazione edilizia con prescrizioni particolari, ed esclude le nuove costruzioni, l'intervento di ampliamento e da subordinare ad approfondita analisi geologica-geotecnica che dimostri l'idoneità della nuova area di sedime, circostanza asseverata dal tecnico progettista incaricato alla progettazione.
7. Nelle aree disciplinate dall'art.35 V delle N.T.A. allegate al vigente P.R.G., non sarà applicata la legge
8. Non saranno ammessi ampliamenti che costituiscano aggetti (Bow-Window), su vie e spazi pubblici. Ciò anche in considerazione della necessità di garantire idonee condizioni di salubrità, in specialmodo sugli spazi pubblici di ridotte dimensioni.

### **B - Con riferimento agli interventi di cui all'art.3**

1. La norma in parola è invocabile qualora, con riferimento all'area di proprietà su cui si chiede l'intervento la stessa non offra potenzialità edificatoria residua con la applicazione degli indici previsti per la sottozona di intervento.
2. Nelle zone agricole, e nei casi di coesistenza con la destinazione residenziale di destinazioni connesse all'uso agricolo, sarà ammessa la integrale demolizione e

- ricostruzione, fermo restando la necessità di garantire la fruibilità del bene all'uso agricolo, limitatamente alla porzione di edificio con destinazione residenziale.
3. Con riferimento agli immobili: elencati nelle linee guida del piano paesistico regionale; elencati quali beni isolati dall'esaminando piano paesaggistico provinciale; indicati con perimetro circolare di colore rosso sugli elaborati grafici, in scala 1:10000, del vigente P.R.G., ovvero con perimetro costituito da linea rossa sulle tavole in scala 1:2000, di azzonamento dei centri urbani del vigente P.R.G. sarà esclusa la applicazione della norma.
  4. Nelle sottozone agricole, la ricostruzione non può contemplare un numero di unità immobiliari maggiore rispetto alle unità immobiliare, per come censite in catasto, ricomprese nell'immobile originario sottoposto a demolizione.
  5. Nelle sottozone E2, zone agricole marginali con problemi di stabilità geomorfologia ove sono ammessi interventi di ripristino, fino alla ristrutturazione edilizia con prescrizioni particolari, ed esclude le nuove costruzioni, la costruzione è da subordinare ad approfondita analisi geologica-geotecnica che dimostri l'idoneità della nuova area di sedime, circostanza asseverata dal tecnico progettista incaricato alla progettazione.
  6. Nelle aree disciplinate l'art. 35 V delle N.T.A. non sarà ammessa la ricostruzione dell'immobile integralmente demolito.

☐☐ Dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri espressi dal Responsabile del Servizio.

**Visto: L'Ass. proponente**  
F.to Avv. Matteo Gentile

**IL CAPO IX SETTORE**  
F.to Ing. Guglielmo Spanò

# COMUNE DI SCICLI

PROVINCIA DI RAGUSA

DIPARTIMENTO \_\_\_\_\_

UFFICIO \_\_\_\_\_

ALLEGATO ALLA DELIBERA:  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

OGGETTO: Proposta di deliberazione avente ad oggetto: **L.R.23.03.2010, n.6. Disciplina e modalità di attuazione ex comma 4 art.6 della legge.**

Pareri ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, lett.i) L.R.n° 48 dell'11.12.1991.

## A) - PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere:

-----favorevole-----  
-----

Scicli, li 16/07/2010

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Geom. Salvatore Denaro

SI CONFERMA IL PARERE

-----favorevole-----

Scicli, li 16/07/2010

**IL FUNZIONARIO**  
F.to Ing.Guglielmo Spanò

=====

## B) - PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere:

-----  
-----

e si attesta la registrazione dell'impegno nei capitoli sottoindicati del bilancio \_\_\_\_\_

impegno \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / Cap. \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

impegno \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / Cap. \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

impegno \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / Cap. \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**

Si conferma il parere

Scicli, li \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO**  
**RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
-----

=====

## C) -SOTTO IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA' SI ESPRIME PARERE:

-----  
-----

Scicli, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
-----